

# Piero Terracina: “Non è vero che la vita continua...”

La Rivista, Rubriche, Pensieri

---

 Redazione | 9 Dicembre 2019

*“[...] Non è vero che la vita continua: la vita finisce e poi ne inizia un'altra nella quale si hanno anche delle gioie, ma il fardello del passato te lo porti sempre dietro e il peso a volte diventa insopportabile. Il compito di noi sopravvissuti è testimoniare, gridare se necessario, sempre, affinché la memoria non vada perduta, anche se ogni [...]*

*“[...] Non è vero che la vita continua: la vita finisce e poi ne inizia un'altra nella quale si hanno anche delle gioie, ma il fardello del passato te lo porti sempre dietro e il peso a volte diventa insopportabile.*

*Il compito di noi sopravvissuti è testimoniare, gridare se necessario, sempre, affinché la memoria non vada perduta, anche se ogni volta il dolore si rinnova.*

*Il nome è rimasto lo stesso.*

*Anche la faccia sembra quella,*

*la stessa di quando mi hanno caricato*

*sul vagone per Auschwitz.*

*Io però non sono più io:*

*morii lì.*

*Questa che vedi è la mia seconda*

*possibilità.*

*Delle domande rimaste vive  
ne ho fatto la brace  
della testimonianza.*

*Le domande le condivido  
con la gente e con i bambini  
delle scuole.*

*Ho molto da fare, dunque,  
il tempo a disposizione non è infinito  
e a me non è data  
la dolcezza dell'oblio.*



**Tratto da:**

Anna Segre e Gloria Pavoncello (a cura), JUDENRAMPE. Gli ultimi testimoni, Elliot, 2010